

IL MONELLO FILM presenta



Locarno Film Festival
Official Selection



I GIGANTI

un film di **Bonifacio Angius**

IL MONELLO FILM CON IL CONTRIBUTO DI FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION PRESENTA I GIGANTI UN FILM DI BONIFACIO ANGIUS
CON BONIFACIO ANGIUS STEFANO DEFFENU MICHELE MANCA RICCARDO BOMBAGI STEFANO MANCA SCRITTO DA BONIFACIO ANGIUS E STEFANO DEFFENU
FOTOGRAFIA BONIFACIO ANGIUS IN COLLABORAZIONE CON ASCASO DREAMS SCENOGRAFIA SALVATORE ANGIUS E LUCA NOCE SUONO FEDERICO TUMMOLO MUSICHE LUIGI FRASSETTO
MONTAGGIO BONIFACIO ANGIUS HAIR STYLIST GEROLAMA SALE MAKEUP STEFANIA BETTINI COSTUMI EUGENIO ACCADI LINE PRODUCER SILVIA NAPOLITANO
PRODOTTO E DIRETTO DA BONIFACIO ANGIUS





I GIGANTI

un film di Bonifacio Angius

Titolo originale: **I Giganti**

English title: **The Giants**

Paese: **Italia**

Anno: **2021**

Durata: **80'**

Genere: **Fiction**

Formato: **DCP - Color**

Aspect Ratio: **2.39:1 (cinemascope)**

Suono: **48kHz 5.1**



Regia: Bonifacio Angius

Soggetto: Bonifacio Angius

Sceneggiatura: Bonifacio Angius; Stefano Deffenu

Fotografia: Bonifacio Angius in collaborazione con ASCASO DREAMS

Montaggio: Bonifacio Angius

Scenografia: Salvatore Angius; Luca Noce

Suono: Federico Tummolo

Organizzatore generale: Silvia Napolitano

Produzione: Bonifacio Angius per IL MONELLO FILM con il contributo di FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION



Attori principali

Bonifacio Angius – Massimo

Stefano Deffenu – Stefano

Michele Manca – Andrea

Riccardo Bombagi – Riccardo

Stefano Manca – Piero



Mila Angius

Altri interpreti

Francesca Niedda

Noemi Medas

Roberta Passaghe

Mila Angius



Sinossi

Una rimpatriata tra vecchi amici. Una casa sperduta in una valle dimenticata dal mondo. Tanti ricordi, piombo, e storie d'amore dall'abisso.



Bonifacio Angius

Note di regia

I giganti è un film nato da diverse congiunture e suggestioni inevitabilmente legate al triste e sconvolgente periodo che tutti insieme stiamo affrontando con immense difficoltà. È una storia densa di rabbia, dolore, tenerezza, fragilità, furore, ironia, cinismo e violenza. Una violenza a volte nascosta, velata, a volte evidente, cristallina, subdola e premeditata. La violenza, nei gesti e nei pensieri, negli sguardi e nelle parole, è motore invisibile delle azioni dei personaggi e, attraverso il ritratto di un piccolo mondo autodistruttivo, forma elementare dell'agire umano. L'idea del film nasce dall'urgenza di mettere a nudo le fragilità dei rapporti umani e di mostrarne il disequilibrio, cercando attraverso il mezzo cinematografico di illuminarne i lati più oscuri, nostalgici, sinistri e malinconici.

Il tempo è passato inesorabile, e ai nostri personaggi non è rimasto nulla tranne che il vuoto e la nostalgia per una giovinezza che non tornerà più, anche se si trovano a vivere un'età in cui sono tutto tranne che vecchi dal punto di vista anagrafico.

I giganti è un film di fantasmi, di perdenti, che cercano attraverso gesti maldestri di vivere ancora un attimo di leggerezza, per poter godere di una vita in cui nessuno di loro è riuscito a capire l'essenza di quel momento che si chiama, sempre con un certo timore, felicità.



La vita è tutta un'illusione in cui, tra le stelle, si cercano comete che non passano mai, stelle cadenti che si schiantano nel buio, senza darci nemmeno il tempo di esprimere l'ultimo desiderio.

Mi piace definire questo racconto come fosse un'opera filosofica scritta da un cialtrone, che nell'imbarazzo, nella vigliaccheria di un auto-sabotaggio, inconsapevolmente, è riuscito a parlare dei massimi sistemi senza che gli venisse richiesto.

I giganti è un sogno perduto, un sogno di cinema dimenticato, che con tutta la mia forza ho tentato di far riaffiorare sullo schermo. E anche se le mie parole appaiono così pessimiste – e di sicuro lo sono – il mio più grande amore, il cinema, si è fatto vivo ancora una volta per salvarmi. Mi ha dato la forza di sorridere, di gioire e di essere consapevole che la parola “fine” non può essere scritta, anche se siamo a terra e pensiamo di non poterci più rialzare. Nasce così un racconto arioso, profondo, sagace, sincero, dolce, e sì, crudele. Ma d'altra parte la vita cos'è? È una grande avventura dai mille volti, in cui non ci si può sottrarre dal provare ogni brivido, positivo o negativo, o addirittura neutro, fluttuante nell'abisso del dubbio dell'esistenza. E mi dà speranza sapere che nonostante tutto, se lo vai a cercare, si trova sempre qualcosa di positivo, si trova sempre un nuovo sogno da realizzare. E che, anche nel buio di questo ingorgo, si può provare a dare ancora un colpo di coda, per cercare di rinascere più forti di prima.





Bonifacio Angius

Bonifacio Angius è nato a Sassari il 12 giugno 1982. Regista, sceneggiatore, attore, direttore della fotografia e produttore, ha realizzato diversi cortometraggi premiati in numerosi festival internazionali. Il suo primo lungometraggio, *Perfidia*, è stato presentato come unico film italiano in concorso al **67° Festival Internazionale del Film di Locarno** nel 2014, dove si aggiudica il Premio della Giuria Giovani e ottiene uno straordinario successo di critica.

Perfidia, il cui copione è stato finalista al prestigioso premio per sceneggiature inedite dedicato al maestro Franco Solinas, ha partecipato, tra gli altri, in selezione ufficiale ai festival di Montreal, Amburgo e Annecy (Menzione Speciale della Giuria) ed è stato inserito tra i trenta film d'eccellenza usciti nell'anno solare 2014/2015 dal MiBACT. Il suo secondo lungometraggio, *Ovunque Proteggimi*, è stato presentato con ottima accoglienza da parte di critica e pubblico al **56° Torino Film Festival**, al Festival internazionale di Santa Barbara (California USA), a Londra, Barcellona, Lisbona, Buenos Aires, Bangkok, Varsavia, Los Angeles, Berlino, e al **Karlovy Vary International Film Festival**. *Ovunque Proteggimi* ha inoltre ricevuto nel 2019 il premio come Miglior Film assegnato dalla giuria popolare della Cineteca di Bologna al festival Visioni italiane, ha ottenuto una candidatura ai Nastri d'argento come Miglior soggetto e una nomination a Francesca Niedda, come Miglior Attrice protagonista dell'anno ai Globi d'Oro. Il suo ultimo film breve dal titolo *Destino*, di cui è anche attore protagonista, è stato presentato alla **76a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia - Settimana Internazionale della critica** come Evento speciale di chiusura. Dal 2013, Bonifacio Angius è amministratore della società di produzione cinematografica Il Monello Film. *I giganti* è il suo ultimo lungometraggio di finzione.





GLI ATTORI

Stefano Deffenu

Stefano Deffenu è nato a Sassari nel 1978.

Da sempre appassionato di cinema, nel 2000 si trasferisce a Firenze, dove inizia il sodalizio artistico con Bonifacio Angius.

Dal 2014 è conosciuto ed apprezzato da critica e pubblico per il suo ruolo da protagonista nel film *Perfidia*, primo lungometraggio di Bonifacio Angius, unico film italiano in concorso al 67° Festival Internazionale del Film di Locarno.

Nel film *I giganti* di Bonifacio Angius, Stefano Deffenu è coprotagonista e co-sceneggiatore.

Nel 2020 ha esordito alla regia con il documentario *Ananda*, prodotto da Il Monello Film.



Stefano Deffenu



Riccardo Bombagi

Riccardo Bombagi è nato a Sassari nel 1998.

Si è formato nella scuola di cinema City Lights di Bonifacio Angius ed ha esordito al cinema con Leonardo Di Costanzo al fianco di Toni Servillo nel film *Ariaferma*.

Nel film *I giganti* di Bonifacio Angius, ottiene il suo primo ruolo da coprotagonista.



Riccardo Bombagi

Stefano Manca



Michele Manca

Michele e Stefano Manca

I fratelli Michele e Stefano Manca sono nati a Sassari rispettivamente nel 1975 e 1972. Hanno studiato recitazione all'École Philippe Gaulier di Parigi e Bont's International Clownscool in Spagna.

Nel 1997 fondano il gruppo comico Pino e gli Anticorpi, col quale si fanno conoscere al pubblico italiano grazie alla partecipazione a programmi televisivi quali Colorado (dal 2005 al 2020) e il Festival di Sanremo 2016.

Da oltre vent'anni portano i loro spettacoli in giro per il mondo.

Hanno esordito al cinema con due film: *Bianco di babbudoiu* e *Come se non ci fosse un domani*, per la regia di Igor Biddau. Ne *I giganti* si misurano per la prima volta in un ruolo drammatico.



Production contact

Manuela Pala +39 339 53 78 199

ilmonellofilm@gmail.com

bonifacioangius@gmail.com



Stefano Manca

Press office contact

Studio Sottocorno - studio@sottocorno.it

Delia Parodo - +393204048063 - delia.p@sottocorno.it



world sales contact

info@coccinellefilm.com - +393388158862